

COMUNICATO STAMPA

14 MARZO 2003

ORE 9.00-16.00

LE BIOSCIENZE: RISCHI, ETICA E SOCIETA' **Con il patrocinio del Ministero della Ricerca e del Ministero della Sanità**

**Convegno e presentazione del progetto pilota triennale
Science generation della Commissione europea**

**p.le Morandi 2
Milano**

Milano, 14 marzo 2003 – **Tre milioni e 100 mila euro** per il progetto **Science generation**, di cui 440mila euro di cofinanziamento comunitario: questo il budget dell'iniziativa europea Science generation, promossa dalla Commissione europea, Direzione Ricerca. “Il convegno è un punto di partenza e non di arrivo. Il senso comune sembra nemico della scienza”, sottolinea **Alberto Pieri, segretario generale della Fast**, “ed è necessario divulgare in maniera corretta temi importanti legati al settore delle biotecnologie. Pertanto il 15 marzo viene presentata a livello nazionale l'iniziativa Science generation che vuole avvicinare Ricerca e Società. E' prevista una tavola rotonda sul tema “**Comunicare la scienza ai cittadini: confronto di esperienze**” e nel corso della giornata saranno illustrati i risultati più recenti della ricerca nel settore della **genetica, degli Ogm, dell'agricoltura e della bioinformatica**. Gli esperti si confronteranno con i cittadini presenti a loro completa disposizione per chiarimenti in merito a temi così importanti e sarà effettuato un televoto sugli argomenti più significativi”.

L'incontro è indirizzato a genitori, studenti, insegnanti che vogliano aderire all'iniziativa Science generation. “Si tratta”, spiega Alberto Pieri, “ di una consultazione a largo raggio”.

Non siamo poi così tanto lontani dal futuro biotecnologico o lo viviamo senza consapevolezza? Serve il consenso sociale per i grandi passi della ricerca? Possiamo contribuire o influire su determinate decisioni sulle bioscienze che cambieranno la nostra vita? Nessuna ricerca fino ad oggi ha permesso di dimostrare che l'alimentazione biologica è più sana rispetto a quella industriale? Sono solo questi alcuni dei temi trattati. L'adesione è gratuita.

Per la prima volta i partner italiani, francesi e svedesi di Science generation Fondation Aventis-Institut de France per la Francia, la Fast-Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche per l'Italia, IVA-Accademia reale delle scienze per la Svezia illustrano i risultati dei primi sondaggi di opinione e il calendario dei prossimi appuntamenti e obiettivi di Science generation.

Science Generation si avvale inoltre dell'apporto di **EuroCase**, un'organizzazione che raggruppa tutte le accademie europee per le scienze, di cui anche Fast, federazione italiana delle associazioni scientifiche e tecniche, fa parte, attraverso il **Cisai-Consiglio italiano per le scienze applicate e l'ingegneria**.

EuroCase avrà il compito di diffondere i risultati del progetto in tutti i paesi europei, soprattutto attraverso specifiche iniziative di promozione e informazione ad alto livello.

Saranno esposti i dati di un **recente sondaggio nazionale** sul tema della divulgazione scientifica e delle biotecnologie e saranno comparati con i risultati di altri sondaggi nazionali effettuati in Francia e Svezia. Sul sito Internet di Science generation il sondaggio e il forum è sempre aperto, e verrà via via aggiornato. I risultati saranno un contributo importante, di cui la Direzione generale Ricerca della Commissione Europea terrà conto.

Science generation prevede:

- **sondaggi di opinione**, denominati Barometri
- forum,
- un **sito Internet** interattivo in cui i cittadini possono informarsi ed esprimere loro opinioni e pareri, proposte,
- la creazione di un **network di mobilitazione, gruppi di incontro e contatto, tra cittadini**. Questi gruppi sono suddivisi in tre categorie: genitori, insegnanti, studenti. Partecipano in maniera volontaria e in base al loro interesse. Per aderire devono contattare la Fast e inserirsi nel calendario dei meeting che sono previsti sino al 2004. Ogni gruppo di volta in volta è al massimo di 10-15 genitori, insegnanti, studenti, nelle Regioni coinvolte e i risultati, le proposte, le perplessità, le richieste dei gruppi saranno oggetti di simposi annuali e saranno esposti e confrontati con esperti, politici, funzionari comunitari.

“Partecipare a Science Generation significa poter dare voce alle proprie opinioni,” spiega **Alberto Pieri della Fast**, “Science generation è un unicum nel suo genere, perchè rende protagonisti i cittadini del proprio futuro e li fa rendere consapevoli del loro ruolo e del loro diretto contributo di idee, utili alle scelte della Commissione europea, li informa a piccoli gruppi, li mette in rete e fornisce al grande pubblico tutti i risultati in tempo reale e la possibilità di interloquire anche tramite Internet e nel nostro simposio, grazie anche a un televoto. Vogliamo o no poter dire la nostra su che tipo di prodotti dopo il 2004 vorremmo trovare nei supermercati? La patata Biotech?”

SITO INTERNET

Il sito web **www.science-generation.com**, propone dei dibattiti su tematiche estremamente importanti e vissuti, quali ad esempio l'accesso all'assistenza sanitaria nei paesi del sud del mondo e la disputa su un tema di grande attualità quale la clonazione.

Si prevede l'organizzazione di forum speciali su diverse tematiche ai quali chiunque potrà contribuire, sia con domande che con commenti specifici. Verranno poi raccolti i risultati nei diversi paesi

Per maggiori informazioni e per gli aggiornamenti del programma: Fast, dr.sa Rosaria Gandolfi, tel. 02.77790313, fax 02.782485, e-mail: rosaria.gandolfi@fast.mi.it ,

www.fast.mi.it, www.science-generation.com

Ufficio stampa E.C.Partners via Broni 16 – 20139 Milano – tel/fax 025693142 e-mail e.c.partners@seicom.it Tel cell 338-9282504